

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 2 - n. 5 - settembre/ottobre 1980



Perché apriamo un dibattito

Terza età: c'è una soluzione?

Un problema da risolvere insieme

In questi ultimi anni, la condizione della Terza Età ha assunto dimensioni vaste e complesse. Attualmente gli anziani in Italia sono circa 9.000.000 ma vi è un progressivo aumento di questa fascia di popolazione che, pur così rilevante anche numericamente, si trova in uno stato di emarginazione e di abbandono più o meno marcati. Numerosi sono i fattori che determinano questa condizione, in parte familiari ed in parte sociali. La famiglia moderna accentua sempre più il suo carattere nucleare, offrendo poco o nessuno spazio agli anziani. Nel campo sociale vi sono diverse componenti. Tra queste ricordiamo il pensionamento che, avvenendo in età ancora valida (55-60 anni), lascia apparentemente senza traguardi da raggiungere persone con esperienza ed energia che si vedono così emarginate in un sistema che esalta solo l'efficienza.

Anche per questo, l'anziano fa fatica ad adeguarsi alle sempre più rapide trasformazioni sociali, soprattutto di mentalità e costume, per cui spesso si rinchiusa nel disinteresse e nel rifiuto. Le strutture dell'assistenza agli anziani sono insufficienti ed inadeguate e molto spesso, anziché creare ciò che manca, si tende a sostituire l'assistenza pubblica (a cui ha diritto ogni cittadino) con la beneficenza

privata.

L'assistenza privata consiste, nella maggior parte dei casi, nel ricovero in istituti in cui l'anziano è considerato come un "malato". In realtà, solo il 30% circa dei ricoverati è veramente bisognoso di un'assistenza particolare; la mancata autosufficienza è soprattutto economica e sociale. In ciò si inserisce il problema dell'ammontare delle pensioni, talora veramente misere, che difficilmente permettono, in taluni casi, un livello decoroso di vita.

Questi problemi (e sono solo alcuni) della Terza Età si riscontrano anche nella realtà vergiate. Come affrontarli, quali possibili soluzioni portare, che mezzi utilizzare? Proprio per evitare soluzioni "a tavolino" chiediamo di poter usufruire dell'aiuto di tutti i Vergiatesi coinvolti o meno del problema. Apriamo un dibattito, chiediamo consigli e pareri.

Le lettere pervenute in merito avranno spazio su questo giornale accanto e, soprattutto, con lo stesso peso delle opinioni espresse dalle varie forze politiche.

Indirizzate le Vostre lettere in merito al problema a Redazione del giornale presso il palazzo comunale. Entro e non oltre il 22 Nov. 1980.

Comitato di Redazione

SEMPRE PIÙ SERVIZI PER I CITTADINI ...

Ma sempre meno soldi per il Comune

Un intervento del Sindaco sulla situazione finanziaria

Penso che questo giornale abbia dato modo a tutti i cittadini di "partecipare" con maggior interesse alla vita amministrativa della nostra comunità.

Vi è un notevole interesse, ed una alta lettura del giornale, cittadini che partecipano direttamente con la lettera al giornale. Noi, cerchiamo di rendere sempre più accessibile, a tutti la vita del Comune, abbiamo pubblicato come viene fatto il bilancio, le fonti e le spese, si è anche cercato di spiegare in quante difficoltà ci si debba muovere per reperire risorse.

Dal 1972 da quando è stata abolita la tassa di famiglia, le en-

trate del Comune vengono erogate direttamente dallo Stato, ed il Comune non sa quanto potrà percepire l'anno successivo. È questo un meccanismo che mette in serie difficoltà gli Amministratori, perché non sapendo quanto potranno spendere l'anno successivo, sono costretti a "vivere alla giornata".

Il 1980 è stato un anno particolarmente difficile per la stesura del bilancio di previsione, infatti alla fine di marzo il Governo non aveva ancora provveduto a trasformare in Legge il decreto finanziario che stabiliva le norme, sulle quali poi i Comuni avrebbero dovuto percepire i

propri finanziamenti, questo ha già costretto il Comune a costi superiori, infatti il continuo aumento dei prezzi che tutti noi ogni giorno vediamo colpiscono anche il Comune, ritardare pertanto un incarico di lavori dei mesi può significare un aumento di prezzi di parecchi milioni.

Quest'anno oltre alle difficoltà di ogni anno il nostro Comune ha dovuto assistere, a maggiori difficoltà, quelle imposte dalla burocrazia.

In passato quanto si discuteva dell'entrata in funzione della Regione se ne parlava come un

segue in 2*



PER L'ANNO SCOLASTICO 80/81

Un altro passo avanti

Il piano per il diritto allo studio

Pubblichiamo la bozza del "Piano Diritto allo Studio" preparato dall'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 1980/81.

Cosa significa "Diritto allo Studio" per l'Amministrazione Comunale di Vergiate?

In termini economici, innanzitutto, Lire 59.550.000 (solo in parte coperti da contributi Regionali); in termini di qualità, una serie di servizi che vanno dai Trasporti alle Attività Culturali e Sportive, dai Corsi di Recupero alle Attività Integrative, ed alle Gite di sostegno dei progetti didattici elaborati dalla Scuola. Quello che conta per noi, dice Berrini, è una Scuola dinamicamente collegata con la realtà sociale, culturale, economica del paese, insomma, una Scuola che sia uno spazio di crescita reale e non un semplice "Parcheggio". La legge Regionale del 20.3.80 N. 31 prevede:

FORNITURA LIBRI:

SCUOLA ELEMENTARE:

L. 3.800.000 = totalmente carico Stato

SCUOLA MEDIA:

L. 1.000.000 = Alunni bisognosi.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE:

Un impegno costante in prospettiva di una Scuola a tempo pieno. Intervento di spesa:

L. 8.500.000.

LE FOGNATURE COMUNALI

Bisognerebbe fare presto

Previsto un intervento in 3 fasi

Nell'affrontare il problema della sistemazione e degli ampliamenti della rete fognaria di Vergiate, ci siamo resi conto della necessità di prevedere una nuova programmazione definitiva negli interventi che il Comune possa fare nel campo delle fognature definite da fasi di attuazione diverse, il breve periodo, il medio e il lungo periodo.

Questa necessità di affrontare il problema delle fognature in maniera globale, emerge da una situazione che attualmente risulta di grave carenza. Sia di reti fognarie che di impianti di depurazione su tutto il territorio comunale. A Corgeno vi è una scarsa rete di fognatura che interessa solo il centro del paese e che scarica direttamente nel Lago. A Cuirone vi è un impianto di depurazione dimensionato per 300 persone e sempre malfunzionante. A Cimbro non vi è nessun impianto di depurazione e solo dei brevi tratti di fognatura. A Vergiate l'impianto risulta non funzionante e in abbandono data l'impossibilità di gestione da parte del Comune, in quanto la tecnica di costruzione stessa dell'impianto, ormai vecchio e sotto-dimensionato, non ne permette il funzionamento; inoltre vi è il problema del bacino disperdente che ormai non ha più la capacità di contenere il deflusso della rete fognaria di Vergiate.

A Sesona abbiamo già appaltato la costruzione di un impianto di depurazione dimensionato per 2000 abitanti, in quanto anche qui manca l'impianto di depurazione. Di fronte ad una simile situazione, abbiamo incaricato l'Ing. Emilio MAGNI di Gallarate, per studiare la possibilità di un intervento che investa la globalità dei problemi, che una scadente rete fognaria e un ristretto sistema di depurazione determinano su tutto il territorio comunale.

segue in 2*

segue in 2*

sommario

COSA FANNO GLI ASSESSORI

Decentramento e partecipazione - Lavori pubblici - Servizi socio-sanitari

a pag. 3

PALIO DELLE CONTRADE '80

alle pagg. 4-5

CRONACHE DAL CONSIGLIO COMUNALE

a pag. 6

DELIBERE DI GIUNTA

Premesso che occorre provvedere a predisporre anche per l'anno scolastico 1980-81 il servizio di trasporto alunni.

Precisato che per l'espletamento del suddetto servizio sono state interpellate due ditte.

Rilevato che la ditta Autoservizi G.L.C. S.p.A. di Varese ha chiesto la somma giornaliera di L. 130.000 per effettuare il servizio con due pulman al mattino e soltanto uno a mezzogiorno; mentre la ditta Jelmini e Giani di Beltrami & Gianoli di Golasecca, ha chiesto la somma di L. 110.000 giornaliera per svolgere il servizio con due pulman sia al mattino nonchè a mezzogiorno.

Visto il bilancio in corso;
Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1) di provvedere, per l'anno scolastico 1980/81 all'espletamento del servizio di trasporto alunni conferendo l'incarico alla Ditta Jelmini * Giani di Beltrami & Gianoli di Golasecca per l'importo complessivo di L. 110.000 per ogni giorno di effettivo servizio;
2) di provvedere al pagamento del prezzo sopraindicato in rate trimestrali posticipate, previa presentazione di regolare fattura dei servizi prestati mensilmente;
3) di fronteggiare la spesa complessiva per l'anno scolastico 1980-81 in L. 23.100.000 imputandola rispettivamente all'apposito cap. del bilancio 1980 e 1981 precisando che la spesa è contenuta in quella stanziata per l'anno scolastico precedente;
4) di fissare per tutti gli alunni che si serviranno del pulman sia essi della scuola elementare e sia della media, il pagamento al Comune di un contributo mensile di L. 6.000 da versare in rate anticipate entro i primi dieci giorni del mese e mediante rilascio di un apposito tesserino.

Premesso che il problema degli handicappati frequentanti le scuole elementari e medie, ha assunto una importanza vitale, per cui si rende necessario assumere un'insegnante di appoggio, che operi al mattino nelle scuole e nel pomeriggio presso alcune famiglie di questi handicappati.

Vista la domanda presentata dalla Sig.ra Laura Norcini, tendente ad ottenere il conferimento dell'incarico sopra citato.

Rilevato che la suddetta si è specializzata in detto tipo di insegnamento, avendo frequentato il corso

presso la scuola Magistrale Ortofrenica di Milano.

Precisato, inoltre che si tratta di un servizio di istituto e che il conferimento dell'incarico in argomento è limitato all'anno scolastico in corso, e quindi in attuazione del piano comunale per il diritto allo studio;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) di incaricare, per il periodo 18.9.80 al 17.6.1981 e per n. 24 ore settimanali, l'insegnante NORCINI LAURA quale maestra di appoggio per handicappati, corrispondendo alla suddetta il trattamento economico previsto per il 4° livello di L. 2.556.000 annue, oltre all'indennità integrativa speciale come prevista per gli altri dipendenti del Comune, entrambe ridotte in base alle ore di effettiva prestazione e precisamente ad annue L. 1.609.920 il primo ed in proporzione il secondo;
2) di dare atto che tali emolumenti sono al lordo delle ritenute di legge;
3) di chiedere all'Amministrazione Provinciale il contributo del 50% della spesa che verrà sostenuta per l'assistenza agli handicappati;
4) di fronteggiare la spesa imputandola al Cap. 70 del bilancio in corso e del 1981, come previsto dal piano per il diritto allo studio.

Premesso che ben 250 lavoratori della Ferriera S. Anna con sede in Sesto Calende, dai primi del mese di Settembre hanno occupato la fabbrica in difesa del posto di lavoro.

Rilevato che tale situazione si è creata dopo che la Fabbrica è stata rilevata dalla soc. SO.GE.IN che si era impegnata a garantire e sviluppare l'occupazione e gli investimenti.

Considerato che lo scopo dei lavoratori che presidiano la fabbrica è quello di salvare l'occupazione e ricercare soluzioni che possano ridare credibilità e futuro alla Ferriera S. Anna e quindi vanno aiutati.

Ad unanimità di voti nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1) di corrispondere alle maestranze della Ditta Ferriera S. Anna un contributo straordinario di L. 300.000 per funzionamento mensa aziendale durante l'occupazione della fabbrica;
2) di fronteggiare la spesa imputandola al cap. 132 del bilancio in corso che presenta le necessarie disponibilità.

Le concessioni edilizie

Generalità del proprietario

Siai Marchetti
Pignoni Ettore e Merlini A.
Giovaniello Antonio e Natale
Simonetta Vittorino
Costr. civili nord
Cucco Alessandro
Francaviglia Antonino
Battaglia Luigia
Dal Corso Silvestro
Castano Felicità e Aldo
Duca Luigi e Lubrina T.
Mandrin Annunzio e Belli P.
Bottinelli Giuseppe
Cardani Attilio e Tamborini
Berton Romano
Canistracci Angelo
Bertolini Lorenzo
F.lli Ravazzani
Velati Carlo
Facchinetti Primo
Leorato Lorenzo
Agostini Antonio

Ubicazione

V. Roma
V. Lago
V. Cavallotti
V. Cavallotti
V. Roma
V. Sempione
V. Sesto Calende
V. Roma
V. Stazione
V. Valletta
V. Peschiera
V. Torretta
V. Garibaldi
V. Garzonera
V. Treves
V. Treves
V. Acacie
V. Stazione
V. Bellaria
V. Golasecca
V. Piateè
V. Sempione

Tipologia

Imp. Depurazione
sist. interna
modifica esterna
recinz. esistem.
creaz. servizio
ampl. vetrina
recinzione
sist. recinzione
sist. interna
sist. fabbricato
costr. casa abit.
recinzione
sist. interna
recinzione
recinzione
recinzione
casa abit.
costr. 20 all.
sist. fabb. rec.
casa abit.
demol. muro casa
chiusura fabbr.



DALLA PRIMA

Ma sempre meno soldi per il Comune

qualche cosa che avrebbe dovuto snellire le procedure burocratiche, non bisognava più andare sino a Roma per certi problemi perchè si sarebbero risolti in sede Regionale, si è parlato, di eliminare le Province, le commissioni prefettizie, venivano sostituite da quelle regionali e con questo passo si sarebbe dovuto rendere più sbrigative le varie procedure, dovendo al cittadino un maggior servizio, in tempi sempre più brevi.

Ma per i cittadini non mi sembra che vi siano stati questi benefici, è sufficiente chiedere a quei cittadini che sono stati e sono interessati a costruire, quali difficoltà e tempi abbia la Regione per approvare tutte le richieste di concessioni edilizie fatte dal Comune. Per noi amministratori la cosa è ancora peggiore. Infatti oltre alle varie richieste che come in passato dovevamo fare ne dobbiamo fare altre per la Regione, o altri Enti ancora esistenti, il più delle volte queste richieste sono soltanto carta da macero.

Con rate trimestrali vengono erogati i fondi, detratti di tutte le spettanze dovute allo stato, ma nell'ultimo elenco il nostro Comune è stato escluso, questo significa non avere nemmeno i soldi "per pagare gli stipendi".

Questo è dovuto alla burocrazia, che con una serie di circolari ha chiesto che i Comuni inviassero i dati necessari attraverso le Prefetture, cosa che regolarmente abbiamo fatto nel mese di gennaio, purtroppo ad agosto questa nostra comunicazione non era ancora arrivata a Roma.

Forse si è persa per strada come molte altre, ma questo non interessa tanto ai vari funzionari perchè sono subito pronti a fare un'altra circolare, i danni economici che il Comune subisce non sono problemi dei funzionari.

Ho voluto scrivere anche se sinteticamente uno dei tanti problemi che il Comune affronta, perchè penso, la stragrande maggioranza dei cittadini non li conosca, e crede che il Comune possa disporre di chissà quali cifre, e nessuno o quanto meno sono in pochi quelli i quali sanno che per gestire un Ente quale quello comunale bisogna fare i conti con quei quattro soldi che lo Stato passa, e se non vi fosse la possibilità di accedere ai mutui non vi sarebbe nessuna reale possibilità di realizzare quei servizi cui il Comune ha il dovere di dare.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

Bisogna fare presto

Problemi che sono in primo luogo di natura ecologica in quanto la dispersione delle così dette acque nere su tutto il territorio determina pericoli di inquinamento delle falde acquifere oltre ad una scarsa igienicità delle singole zone di dispersione.

Il risultato dello studio è definito da una proposta di massima della sistemazione delle reti fognarie e dei sistemi di depurazione. In primo luogo, è emersa la necessità della canalizzazione della Roggia Donda, che attualmente scarica le proprie acque in parte nell'impianto di depurazione di Vergiate e in parte si disperde nei prati lungo la Provinciale per Varese, provocando molte volte degli allagamenti alla Provinciale stessa. La nostra intenzione è quella di appaltare già quest'anno i lavori per la costruzione del canale che devierà la sonda direttamente nel bacino di dispersione della fognatura di Vergiate. Il costo dell'opera con la previsione di una canalizzazione e cielo aperto si aggira attorno ai 165.000.000 milioni.

Un'altra previsione da realizzare a breve termine riguarda la sistemazione dell'impianto di depurazione di Vergiate per ripristinarne il funzionamento, oltre alla rimozione del limo che si è formato su tutto il fondo del bacino disperdente che non permette alcun assorbimento

delle acque provocando un pericoloso incremento della superficie del bacino che già ora è quasi al massimo delle sue capacità di contenimento dell'acqua, oltre alla costruzione di un canale di deflusso delle acque del lago stesso fino alla Roggia Strona.

La previsione degli interventi a medio termine, riguarda la esecuzione delle fognature lungo la zona del Sempione con l'allacciamento all'impianto di Sesona.

L'esecuzione delle fognature Cimbri con l'allacciamento all'impianto di Vergiate centro.

Il completamento delle fognature di Corgeno ed il collegamento delle stesse al collettore del lago stesso, la cui realizzazione è già cominciata e che vedrà collegati tutti i paesi sul lago, compreso Corgeno.

Gli interventi da realizzarsi a lungo termine dovrebbero comprendere l'allacciamento di Cuirone a Cimbri e quindi all'impianto di Vergiate con l'eliminazione del piccolo impianto di Cuirone.

Il potenziamento degli impianti di Vergiate e Sesona, oppure la costruzione di un unico grande impianto a Sesona con l'eliminazione di quello di Vergiate, previo il collegamento delle reti attraverso il campo d'aviazione della SIAI nell'angolo settentrionale fra l'autostrada

e la ferrovia. In questo modo, anche se crediamo occorreranno molti anni per una sistemazione di questo tipo, noi crediamo di dare una risposta alle esigenze che il Comune ha, per la sistemazione completa della rete fognaria.

L'Assessore ai lavori pubblici
Orlando Balconi

Un altro passo avanti

SERVIZIO RECUPERO E SOSTEGNO HANDICAPPATI:
Intervento di spesa: L. 8.750.000
TRASPORTO ALUNNI:

Servizio trasp. Scuola Media - Elementare capoluogo - cascine Cimbri e Cuirone - Scuola Materna Vergiate

GITE DIDATTICHE - CULTURALI - SPORTIVE:

Gite sostegno dei progetti didattici elaborati dalla scuola spesa L. 1.500.000.

SCUOLE MATERNE:

È in animo dell'Amministrazione Comunale stabilire delle convenzioni con le Scuole Materne non statali, senza alcuna discriminazione, al fine di garantire e migliorare la funzionalità
Intervento di spesa: L. 12.000.000

COLONIE ESTIVE:
Spesa L. 5.000.000.

Assessore alla P.I.
Ermanno Berrini

Cosa fanno gli Assessori

LAVORI PUBBLICI

Il compito dell'Assessore ai Lavori Pubblici nell'impostazione lavoro amministrativo dato dall'Amministrazione di Vergiate, riguarda l'impegno da parte dell'Assessore a seguire i problemi che, nella vita amministrativa del Comune si riferiscono alla realizzazione delle opere pubbliche le cosiddette Urbanizzazioni Primarie e Secondarie (strade, fognature, scuole, asili ecc.) che il sistema amministrativo del Comune, Piano Regolatore, Programma Pluriennale, Bilancio Annuale ecc. prevedono nell'arco del periodo in cui gli amministratori rimangono in carica alla gestione dell'Amministrazione, periodo che di solito ha una durata di 5 anni. Inoltre è utile ricordare che la Giunta Municipale del nostro Comune, compo-

sta da 6 assessori più il Sindaco, opera in maniera omogenea non vi sono, per quanto riguarda i grossi interventi o le iniziative nei vari campi che interessano il complesso dell'Amministrazione, iniziative del singolo Assessore o solo del Sindaco, le decisioni sono prese da tutta la Giunta, che si riunisce una o più volte la settimana e che vede la presenza costante di tutti gli Amministratori per garantire, noi crediamo una maggiore governabilità e una concreta realizzazione delle iniziative che l'Amministrazione decide con la stesura dei bilanci annuali.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Orlando Balconi

DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

L'Assessorato al Decentramento ha il compito di seguire per competenza nell'ambito del Comune quelle iniziative e istanze predisposte per attuare gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone in questo campo d'intervento, e cioè:

- 1) L'affidare ad organi periferici (Consigli Circostrizionali) mansioni e poteri già assolti da organi centrali (Comune) rendendo più fattibile e decisionale la partecipazione della gente ai problemi che li riguardano.
- 2) Far conoscere le attività comunali, dei Consigli Circostrizionali, delle diverse organizzazioni, e favorire attraverso il dibattito e la documentazione l'approfondimento di tutte quel-

le questioni che investono quotidianamente la popolazione. (Periodico Comunale)

I Consigli Circostrizionali ed il periodico comunale sono quindi gli organi e gli strumenti principali del decentramento democratico.

L'Assessore al decentramento coordina e sovrintende al funzionamento e alla esecutività dei predetti organi e strumenti in stretto rapporto con i singoli Consigli Circostrizionali ed i loro Presidenti, con il Comitato di Redazione del periodico comunale, nonché ai vari uffici e assessorati per le esigenze in connessione.

L'Assessore al Decentramento.
Fidenzio Favaro

I SERVIZI SOCIO SANITARI

L'assessorato ai servizi socio-sanitari, come indica la parola stessa, è preposto al funzionamento dei servizi sociali e sanitari di cui dispone il nostro comune. In primo luogo quindi l'asilo nido comunale, la cui attività è in continuo aumento, inoltre l'attività assistenziale nei confronti dei minori, anziani, handicappati ed indigenti. Fanno riferimento a questo assessorato anche l'ufficio sanitario, l'ente di gestione della farmacia comunale, l'ufficio d'igiene comunale.

Nel prossimo futuro è prevedibile un aumento dell'attività di questo assessorato che avrà col prossimo anno in forza anche un assistente sociale a tempo pieno e

più in là nel tempo, quando nella casa Cova nel centro di Vergiate sorgerà un vero e proprio centro socio sanitario, che nell'intenzione dell'attuale amministrazione dovrà disporre dei locali per il funzionamento del distretto sanitario di base, la farmacia comunale, l'ufficio di assistenza sociale, l'attività di base per anziani e un certo numero di mini appartamenti per anziani. Un assessorato agli inizi dell'attività, quindi, ma per il quale si può prevedere un futuro sempre più impegnativo.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali
Luigi Zarini

SPORT E ASSOCIAZIONI

A.S. VERGIATESE

Maggiori successi per una squadra che li merita



È iniziato anche quest'anno per A.S. Vergiatese la stagione calcistica 1980-1981, dopo le brillanti soddisfazioni date agli sportivi vergiatesi. L'anno scorso, la gloriosa Società Granata si accinge in questo inizio di stagione a giocare le partite casalinghe in campi lontani da Vergiate in quanto il comunale è impraticabile per il rifacimento del terreno di gioco.

Questo handicap si fa sentire per i grossi disagi che hanno le 5 squadre Vergiatesi ad andare sia ad allenarsi che a giocare le partite ufficiali sui vari campi della zona, difficoltà superate grazie ai sacrifici dei dirigenti e di vari collaboratori che aiutano la Società.

Queste cose dovrebbero far riflettere l'Amministrazione Comunale ad aiutare un po' più concretamente questa Società che ha fatto conoscere il nome di Vergiate in tutta la Lombardia e anche più in là.

Certamente il ringraziamento più grosso va al presidente della Società Sig. Landoni Vito che ha fatto, e sta facendo grosse cose per far sì che Vergiate sia sempre ai primi posti nel campo calcistico Lombardo, cosa che riempie d'orgoglio i veri tifosi del calcio vergiatese e non.

Per i tifosi che seguono la squadra, la Società li ringrazia nella speranza di vederli sempre più numerosi, e attaccati ai vari problemi che ruotano attorno ad essa.

Questi i primi risultati della stagione 80-81 Coppa Italia = Vergiatese - Fiorenzuola 1-1 e

2-0 La Vergiatese passa al 2° turno. Campionato - 1° partita Vergiatese - Lonatese 2 - 1 2° partita Vis NovaGiussano - Vergiatese 1-1 Coppa Italia 2° Turno Codogno - Vergiatese 3-0 e 1-1 La Vergiatese viene eliminata dalla Coppa Italia

Domenica - 28/9 Robbiano - Vergiatese Domenica 5/10 Vergiatese - Malnate (ad Angera) Domenica - 12/10 Biassono - Vergiatese Domenica - 19/10 Vergiatese - Padernese (ad Angera) Domenica - 26/10 Meda - Vergiatese

Si ricorda agli sportivi che l'A.S. Vergiatese mette sempre a disposizione il servizio pulman per coloro che seguono la squadra in trasferta SETTORE GIOVANILE. Le 4 squadre inizieranno i vari campionati domenica 27/9

SQUADRA ALLIEVI; le partite casalinghe le giocherà a Mercallo **SQUADRE GIOVANISSIMI - ESORDIENTI A ESORDIENTI B** - giocheranno invece le partite casalinghe a Coarezza.

Si rammenta che le partite dei giovanissimi ed esordienti si giocheranno al sabato pomeriggio, mentre le partite degli allievi si giocano alla domenica mattina.

AUGURI DI BUON CAMPIONATO A TUTTE LE SQUADRE.

Cesare Belli

LE BOCCE: CHE PASSIONE!

Sì! Bisogna proprio essere degli eroi...

Dal 9 al 17 Agosto si è svolta al Bosco di Capra una festa "riuscitissima", come è stata definita dagli intervenuti, organizzata dal G.B. Bottinelli, aiutati validamente (e non solo moralmente) dalle consorti.

Nove giorni in mezzo ai boschi, festeggiamenti all'insegna dell'amicizia, dello sport e del divertimento. Il tutto accompagnato da buona musica e ancor più da migliori cibi: niente di eccezionale, s'intende, ma tutto genuino ed ... agreste. Le ferie estive del G.B. Bottinelli si sono quindi svolte nella nota località turistica del Bosco di Capra ed un notevole numero di vergiatesi sembra abbia apprezzato l'idea di trascorrere qualche ora sotto le fresche fronde dei "nostri" boschi, avendo anche l'occasione di divertirsi e riposarsi.

Per i soci del G.B. Bottinelli il divertimento c'è stato senza dubbio, ma in quanto al riposo ... sono stati nove giorni all'insegna dell'insonnia e del ... digiuno, indaffarati com'erano a soddisfare le richieste dei graditissimi ... clienti.

Ma, in fondo in fondo, sono tutti concordi nel dare credibilità alla famosa frase "stanchi! ma soddisfatti" e, se qualche sborniato c'è stato, niente di male: era periodo di ferie!

Da tempo non si vedeva un così grande numero di gente partecipare ad una festa popolare. E, per questo, gli "EROI" del Bosco di Capra sono sinceramente soddisfatti.

Ma il G.B. Bottinelli non ha dormito sugli allori ottenuti dal successo della "Festa al Bosco": ha infatti continuato per tutto il mese d'Agosto la ormai consueta "gara delle galline", svoltasi presso la sede della Società. Ed anche quest'anno galline a volontà!

Per quanto concerne le attività sportive, in Giugno si è svolta la gara serale regionale "Trofeo Mercatone", seguita dalla

tradizionale gara nazionale "Trofeo T.M. Landoni" alla memoria. Inoltre, come novità dell'anno, la consueta gara provinciale di Settembre "Trofeo Renzo Bottinelli" alla memoria, è stata riservata alle categorie "esordienti - ragazzi - allievi", con una notevole affluenza di partecipanti anche da zone non limitrofe.

In chiusura della stagione

sportiva il G.B. Bottinelli ringrazia tutta Vergiate che è stata vicina alla Società durante lo svolgimento dell'attività sportiva e non, estendendo sin d'ora l'invito per la prossima primavera sui campi di bocce e per la prossima estate al Bosco di Capra.

Il segretario della Bocciofila "Bottinelli"

Si è svolto il nostro 2° TOUR

Il ciclismo trasformato in una gran festa di colori e di incontri, questo è quanto è stato offerto dal 2° Tour di Vergiate, durante la settimana di ferragosto, splendidamente organizzato dal Gruppo Sportivo Cimbri. Folla immensa, non meno di 10.000 persone durante tutta la manifestazione, presenti il fior fiore del ciclismo amatoriale lombardo e non (veneti, piemontesi, laziali) per citare qualcuno: Ricci Carlo, Campione Italiano Veterani, Anzini Ernesto Campione Italiano Cat. B, Sironi Natale, Campione Italiano Cat. C, il plurivittorioso Morelli Flavio, ex dilettante di 2°, Bianchi Sergio, Campione Regionale, i nostri Casola Angelo e Faccin Luigi e per ultimo Borra Michele, il vincitore assoluto di questa edizione. Al via le migliori squadre attualmente in Italia, Caproni, Cerello, Lomaniga, Ceramiche Ventura, e Cimbri. Le sei tappe si sono svolte nel migliore dei modi, grazie alla impeccabile organizzazione ed allo splendido comportamento del pubblico; in aiuto agli Organizzatori ci sono stati il tempo magnifico e l'opera dei numerosi simpatizzanti che si sono prodigati oltre le loro forze per la perfetta riuscita della manifestazione. Ricordando che è già in cantiere la terza edizione che si svolgerà nella settimana di Fer-

ragosto nel 1981, ricordiamo i vincitori di questa edizione: Prologo a Cronometro svoltasi a Cimbri: 1° Bellin Valentino (G.S. Caproni), 1° tappa a Sesona: 1° Morelli Flavio (S.C. Cerello), 2° tappa a Vergiate: 1° Borra Michele (G.S. Caproni), 3° tappa a Vergiate: 1° Morelli Flavio (S.C.) (Cerello), 4° tappa a Somma L.: 1° Morelli Flavio (S.C. Cerello), 5° tappa a Cimbri: 1° Morelli Flavio (S.C. Cerello). Classifica Generale: 1° Borra Michele (G.S. Caproni) Maglia Gialla - 1° Cat. B: Morelli Flavio (S.C. Cerello) Maglia Bianca, 1° individuale a punti: Morelli Flavio (S.C. Cerello) Maglia Rossa - 1° Gran Premio della Montagna: Bianchi Sergio (S.C. Cerello) Classifica a squadre: 1° G.S. Caproni - Da segnalare, per il G.S. Cimbri, il piazzamento al secondo posto assoluto di Faccin Luigi, e, se la sfortuna non si abbattava sulla squadra causando alcuni ritiri, anche il piazzamento nella classifica a squadre sarebbe risultato migliore. Ringraziando tutti gli sponsorizzatori delle tappe, le ditte, i privati, i simpatizzanti, che hanno contribuito con coppe e premi alla riuscita di questa edizione del Tour, diamo l'appuntamento al 1981.

G.S. Cimbri

CORGENO

Un'occasione di incontro, di amicizia e allegria:

PALIO DELLE CONTRADE '80



Anche in questa edizione 1980 del Palio delle Contrade di Corgeno, sono stati i colori bianco e verde della "rascia" ad imporsi. Quest'anno più giochi nuovi mantenendo i momenti classici. Nelle foto alcune scene della manifestazione.

Ciò è stato dovuto, oltre che all'abilità dei contradaioi della Torre, anche ad un po' di fortuna.

Infatti, dopo le prime gare, sembrava che quest'anno il successo dovesse finalmente arridere alle Cascine che si sono presentate ben preparate in molte prove. Ma, come abbiamo detto, è stata la sfortuna che, proprio all'ultimo momento, ha impedito ai bianco - rossi delle Cascine di porre il loro stemma sul gonfalone, mentre la Torre vi ha posto il suo terzo emblema.

Le edizioni precedenti sono state vinte per due volte dalla Vignascia e una volta dai Runchit.

Quest'anno sono stati apportati alcuni cambiamenti nello svolgimento delle manifestazioni pur mantenendo i momenti classici come la sfilata in costumi medioevali, l'asta a scopo di

beneficenza, i giochi, lo stan-
nomico.

L'edizione si è arricchita di giochi come la cuccagna, la corsa sui barili. Prove ormai tradizionali sono state il taglio del "rumpapignat", la gara corse quella dei cavalieri.

A parte, perchè spettacolo, è stata la corsa ai cani, sempre emozionante e sorprese a causa dell'imprevedibile comportamento di asini e cavalli.

Come sempre però il Palio è soprattutto un'occasione di amicizia, di allegria.

Sono occasioni come queste che permettono alla gente di ridere di gustare la gioia di stare dimenticando le tensioni ed i problemi di ogni giorno.

M. Luisa



CUIRONE

Il Consiglio di Circoscrizione: impariamo a conoscerlo per poter partecipare

Con la legge N° 278 del 18.4.1976 riguardante il decentramento democratico si dà la possibilità ai Comuni di formare sul territorio di competenza i Consigli Circonsenziali: atti a favorire un rapporto diretto di partecipazione alla vita sociale tra cittadini e Amministrazione Comunale.

Il Consiglio Circonsenziale di Cuirone ha sede presso la Cooperativa "La Vittoriosa"; dove durante la sua prima riunione, con ordine del giorno "elezione del presidente" è stato eletto all'unanimità il Sig. Dante Vanetti.

Il Consiglio è così composto: Vanetti Dante - Zarini Domenico (Segretario) - Maffioli Mario - Cassani Marino - Gerosa Andrea - Ambrosoli Rino - Balzarini Marino, alle quali ogni singolo cittadino può rivolgersi per eventuali problemi o proposte che investono il Consiglio Circonsenziale.

Per il buon funzionamento del Consiglio Circonsenziale è determinante la partecipazione e la collaborazione dei cittadini; è in questo modo che si ha l'opportunità di conoscere la realtà locale e sensibilizzare l'Amministrazione Comunale ai problemi della popolazione di Cuirone.

Il nostro consiglio circonsenziale, dalla sua formazione ad oggi, si è caratterizzato in un'assemblea pubblica, la quale ha permesso ai cittadini presenti di avere tutte le informazioni circa l'installazione, il funzionamento il costo di mantenimento

ecc. dell'impianto a gas metano, tramite la presenza di un tecnico della Società Costruttrice.

In questa stessa assemblea si è discusso circa l'utilizzo dei soldi stanziati dal Comune (L. 5.000.000 per tutto il comprensorio comunale) per installare dei nuovi punti luce per quanto riguarda l'illuminazione pubblica.

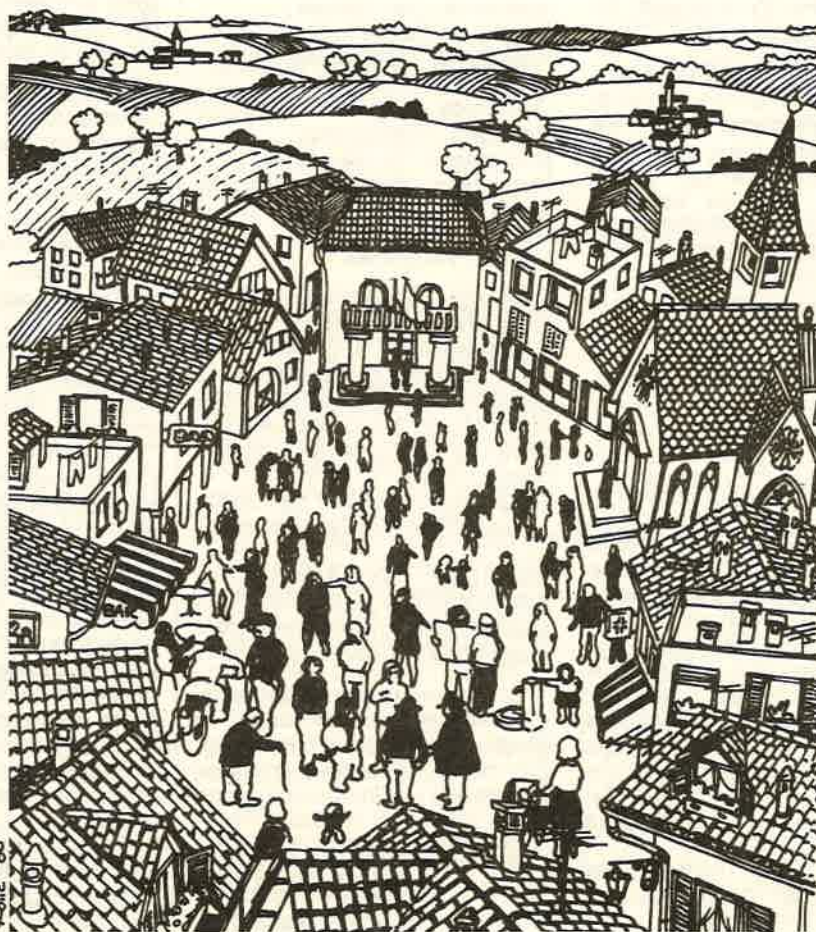
Si dà così l'opportunità al Comune di conoscere quali sono le reali esigenze dei cittadini di Cuirone e di utilizzare in modo migliore gli stanziamenti previsti per questi servizi sociali.

In chiusura dell'assemblea, si è parlato della questione giovanile, o meglio dei problemi che al giorno d'oggi si ripercuotono sui giovani e ai contrasti che esistono tra vecchie e nuove generazioni.

Discussione che ha aperto un problema per il Consiglio Circonsenziale, il quale si è riunito ed ha stabilito di fare un'assemblea pubblica, dove si invitano i giovani e i cittadini sensibili alle questioni giovanili, con lo scopo di aprire un dialogo su quali sono i problemi dei giovani nella società attuale, per ricollegarli alla realtà locale e ascoltare in definitiva, quali sono i problemi che vivono i giovani di Cuirone.

Questo è quanto vogliamo fare e quanto finora svolto.

**Il Presidente del
Consiglio Circonsenziale
Dante Vanetti**



PENSIONI

Ci hanno chiesto

1) Sono titolare di pensione Lit. 300.000 mensili. Se, pur avendo lavorato ad una pensione diretta mi conviene; viene deciso dal marito?

Se anche ciò non accade tale pensione vantaggiosa annuale?

... rispondi

Risposta: Possiamo sicuramente convenire. La pensione SO non supera l'importo minimo.

Per quanto riguarda tutti i titolari di due pensioni anche in questo caso, le pensioni all'aumento irsa verrà aggiunta alla pensione SO.

L'aumento della SO non è tale da far niente percepire le due pensioni.

Ci hanno chiesto

2) Ho lavorato dieci anni come commesso. In che modo recuperare il primo anno?

BO

nttrade
la "Tu-
ovi pur
ne fasi

d gastro-

di nuovi
burla, la
tradizio-
tronco, il
l'arco e

olo nello
degli asi-
piena di
vedibile
fantini.
io è stato
incontro,

esta che
trovarsi e
insieme,
i proble-

Colombo



... rispondiamo

Risposta: Sì, può coprire con i versamenti volontari i cinque anni mancanti per raggiungere il minimo pensionabile (con il vantaggio di percepire la pensione a 60 anni se uomo e 55 se donna).

Ci hanno chiesto ...

3) Ho lavorato da giovane come coltivatore diretto. Lavoro attualmente da quindici anni nell'industria; come verranno conteggiati i miei contributi?

... rispondiamo

Risposta: L'interessato ha la possibilità di inoltrare a 60 anni domanda per pensione VO; a 65 anni chiederà che tale pensione venga ricostituita, conteggiando i contributi versati come coltivatore diretto.

Oppure: Non lavorando più come autonomo e avendo più di cinque anni di contribuzione presso I.N.P.S., ha la possibilità di richiedere sin da ora la ricongiunzione del primo periodo con il secondo. Si tratta di un riscatto di cui non si conosce a priori l'entità da pagare: ha il vantaggio che gli verrebbe conteggiato tutto con la domanda di pensione senza aspettare i 65 anni.

Ci preme ricordare che tutti coloro che percepiscono già una pensione e che continuano a lavorare, ogni due anni hanno diritto a far ricostituire la pensione, previa domanda.

Da qualche tempo sollecitiamo inutilmente le domande di versamenti volontari. Ci è stato comunicato che i tempi tra la domanda e la risposta sono ora nell'ordine di circa due anni.

**Annamaria, Carla
Genzianella**

Migliorare il rapporto tra medico e pazienti. Farmaci e medicina naturale a confronto.

La caratteristica di una cura medica dovrebbe identificarsi con la capacità di evitare alla struttura biologica dell'uomo i pericolosi contraccolpi che possono essere provocati da una aggressione estranea e squilibrante l'unità psicofisica dell'individuo. Questa capacità non è insita nella attuale terapia farmacologica, che sintetizzata chimicamente è assolutamente estranea all'organismo umano; pur tuttavia tale orientamento terapeutico ha avuto un tale irrefrenabile sviluppo, che oggi in molti ospedali le statistiche parlano del 30% dei ricoveri dovuti ad azione negativa dei farmaci. La pesante propaganda delle industrie farmaceutiche influenza anche il medico, che trova sempre più difficoltà a prescrivere il farmaco soltanto nei casi di estrema e comprovata necessità; l'estrema burocratizzazione dell'atto medico, l'ipertrofizzazione della specialistica medica, la fede cieca nella tecnologia hanno spinto il medico a curare il singolo disturbo su un uomo diviso in tanti pezzetti, dimenticandosi dell'uomo intero, il quale si vendicava affogando economicamente i sistemi che gli danno tutto fuorché il rapporto umano (vedi la Svezia).

Il risanamento del rapporto medico - paziente è legato al concetto di maggiore fiducia reciproca, meno farmaci più medicina naturale, maggiore responsabilizzazione e umanizzazione, disponibilità a fare e ricevere psicicamente e naturalmente e non solo farmacologicamente; chi potrà mai contare quante ulcere e quante psoriasi e quanti tumori vengono evitati dalla preghiera, dalla rassegnazione al proprio stato, dall'assoluzione ottenuta dal sacerdote, da un pacificante atto d'amore, da un concerto rilassante, da una carezza disinteressata, da una amicizia sicura, da una meditazione ridimensionante, dalla parola comprensiva del medico. L'equilibrio psicosomatico degli astronauti nell'abisso spaziale non è stato mantenuto con i farmaci psicotropi ma con

la "sofrologia" cioè con la periodica trasmissione di una musica peculiare, sincrona con i ritmi alfa cerebrali, ascoltando la quale gli astronauti si rilassavano, dormivano, sopravvivevano senza fratture della personalità. Altre forme di terapia naturale hanno potuto raggiungere ottimi risultati:

- 1) l'omeopatia, la quale si basa sul concetto che somministrando a dosi minime la stessa sostanza che ha causato la malattia si può ottenere la guarigione
 - 2) il training autogeno, ove rilassandosi e ricondizionando con opportuni messaggi l'inconscio si può guarire dallo stress e da molte malattie
 - 3) fitoterapia, l'uso in terapia di erbe che possono essere intere, o solo le radici, o solo i principi essenziali estratti
 - 4) terapia con oligoelementi: si tratta di tracce di minerali (bromo, iodio, ferro, rame etc.) che sono carenti negli alimenti raffinati e trattati industrialmente; essi esercitano una funzione riequilibratrice sull'organismo stimolandone le difese naturali
 - 5) terapia termale: i fanghi, le sabbie e le acque termali non hanno certo bisogno di essere qui ulteriormente descritti
 - 6) dietoterapia, in questo campo il medico e il paziente dovrebbero sempre ricordare l'importanza della agricoltura biodinamica, cioè senza concimi e fertilizzanti
 - 7) l'agopuntura: l'infissione degli aghi agisce sul sistema nervoso provocando la liberazione di sostanze fisiologiche che agiscono con effetti positivi in talune malattie.
- Dare interesse a questi metodi di terapia naturale non significa voler abolire la terapia farmacologica; essa ha la sua parte insostituibile, ma anche dei limiti che vanno chiariti e propagandati.

**Il Medico Condotta
Bruno Cammarella**

CRONACHE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Il numero dei consigli comunali da inserire in questo giornale è ben quattro.
Ci scusiamo perciò se l'illustrazione dei punti all'ordine del giorno sarà per forza di cose molto ristretta.

CONSIGLIO DEL 27/6/1980

Sono presenti 16 consiglieri.

1° - Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Il punto è approvato con la sola astensione di Carboni, che succede a Tamborini.

CARBONI: Chiede la parola e riferisce di avere accettato la carica dopo le dimissioni di Tamborini, del quale conferma la linea politica di appoggio esterno alla maggioranza. Ribadisce quindi, anche a nome del PSI che rappresenta, la sua volontà di voler lavorare positivamente e di voler seguire con attenzione gli importanti impegni che attendono l'amministrazione. Tra essi cita il piano regolatore di Vergiate, la cui attuazione vorrebbe non fosse vincolata da opportunismi politici.

SINDACO: Ringrazia Carboni a cui augu-

ra buon lavoro e ringrazia per il suo contributo il dimissionario Tamborini.

2° - Progetto impianto di depurazione e tronco di fognatura nella frazione di Sesona. Riguardo a questo punto BASSO si lamenta che l'amministrazione non abbia fornito in tempo utile i dati ed i progetti per poter valutare il problema. Gli risponde il SEGRETARIO COMUNALE spiegando che per legge, per ogni seduta, occorrerebbe portare a conoscenza solo gli ordini del giorno e non necessariamente il contenuto di essi. Dopo la breve polemica il SINDACO spiega che diverse ditte hanno presentato un loro progetto, e che tali progetti sono stati esaminati da una apposita commissione comprendente anche un rappresentante del Genio Civile. Tra le offerte ritenute valide da tale commissione, l'amministrazione ritiene di poter accettare quella della ditta Italtubi di Varese, delle condizioni poste a contratto (impianto, descrizione dei materiali, impegni di manutenzione e di funzionamento e di consumo dell'impianto). Pren-

de allora la parola ARRIGUCCI e dichiara che non avendo avuto la possibilità di esaminare il progetto, il gruppo DC accetta il parere della commissione e conviene così sulla correttezza di optare per la spesa più bassa. Desidera comunque che in contratto venga riportato il parere favorevole della commissione. Il punto è quindi approvato all'unanimità.

3° - Approvazione 2° aggiornamento del programma pluriennale di attuazione (P.P.A.). Il punto è rinviato dal Sindaco perché contrariamente al previsto, il Parco del Ticino ha espresso parere negativo a causa di un disservizio dovuto alla Regione Lombardia.

4° - Approvazione contratto con i f.lli Milanesi per gestione discarica rifiuti urbani. IL SINDACO legge il contratto. In esso si prevede di scaricare nella cava circa 5000 mc³ di rifiuti all'anno dietro un compenso di 5.000.000 di lire. I gestori si impegnano a coprire i rifiuti giornalmente e poi mensilmente con 50 cm. di terra. Dopo che ARRIGUCCI ricorda una interpel-

lanza in tal senso presentata dal gruppo DC, il punto è approvato all'unanimità.

5° - Sostituzione componente commissione elettorale Comunale.

6° - Sostituzione di un revisore del conto consuntivo anno 1979. In entrambi i casi viene eletto Carboni in luogo del dimissionario Tamborini.

8° - Nomina del vincitore del concorso ad applicato ai servizi generali comunali. Viene assunta Balzarini Loredana, 1° classificata.

9° - Approvato conto consuntivo anno 1979 della Farmacia Municipalizzata. All'unanimità viene approvato il conto che presenta una entrata di 391.490.000 lire, contro una uscita di 339.911.000. Con ciò e con i residui attivi e passivi la Farmacia riporta un avanzo di amministrazione di 43.349.000 lire.

10° - Il Consiglio delega la giunta a deliberare sul piano planivolumetrico dei f.lli Mantegazza, per evitare inutili perdite di tempo.

CONSIGLIO DEL 14/7/1980

Sono presenti 16 consiglieri.

1° - Lettura ed approvazione verbale seduta precedente. Unanimità

2° - Approvazione 2° aggiornamento del P.P.A.. Il geometra Magni spiega che il Parco ha dato parere favorevole, richiedendo però (con parere vincolante) lo stralcio del piano della lottizzazione di Cimbro (5000 m²). La superficie coperta aumenta così di 700 m² (Vuono) mentre quella residenziale diminuisce per lo

stralcio, a Cimbro. Unanimità.

3° - Revoca atto deliberativo G.M. n° 36 del 12.2.1980.

Poiché il Ministero Beni Ambientali ha fatto pervenire la delibera di salvaguardia della proprietà De Maria, il SINDACO spiega che occorre revocare l'occupazione d'urgenza di tale area in precedenza decisa. Unanimità.

4° - Richiesta della ditta f.lli Milanesi di prosecuzione di attività di scavo. Parere ai sensi della I.R. 92/1975. Il Geom. Magni spiega che i f.lli Milanesi intendono continuare all'escavazione di sabbia e ghiaia nella cava. L'area scavata verrà riempita con la discarica rifiuti, e a questo scopo sono stati fatti studi idrogeologici

che indicano come non vi siano problemi, anche futuri, di possibile inquinamento. La ditta si impegna altresì ad effettuare altri lavori in caso di cessazione di attività, come per es. la sistemazione a verde delle sponde della cava stessa. A tale scopo stipula una fideiussione di 50.000.000 di lire. Dopo una domanda di precisazione di VALENTINI il punto è approvato all'unanimità.

5° - Incarico per la predisposizione di cartografia scala 1:2000 e scala 1:500 di parti del territorio comunale.

Il Geom. Magni spiega, dietro richiesta di ARRIGUCCI e VALENTINI, che tali carte sono indispensabili per la stesura del nuovo piano Regolatore e per il recupero

del centro storico e che per contro a tutt'oggi non esiste cartografia a Vergiate. Tra le ditte è stata preferita la CIRA di Sesto Calende, sia per il prezzo inferiore (25.000.000) sia perché ha eseguito le riprese mentre già le stava facendo per Sesto C. Unanimità.

6° - Presa d'atto sostituzione di due componenti il comitato di gestione dell'Asilo Nido. In sostituzione di Macchiello Romano e Reggiori Giorgio (i cui figli hanno superato i 3 anni) sono stati eletti dai genitori, Mellini Marino e Pedferri Antonella.

L'assessore ZARINI precisa inoltre che le rette dell'asilo per il 1980-81 non sono variate.

CONSIGLIO DEL 30/7/1980

Sono presenti 17 consiglieri.

1° - Lettura ed approvazione verbale precedente seduta. Unanimità.

2° e 3° - I punti riguardano gli anticipi al personale dipendente in relazione al nuovo contratto nazionale e l'aumento dell'indennità integrativa speciale. I punti sono approvati all'unanimità.

4° - Nomina tecnico incaricato della stesura del Piano Regolatore Generale. IL SINDACO ripropone la nomina di Ivana Lucchesi dopo che le precedenti controverse (Consiglio del 30.5.80) sono state appianate. BERRINI dirà poi infatti che accetta la proposta ritenendo sufficiente la rappresentanza di ogni partito nella commissione consultiva.

Chiedendo la parola CARBONI si rammarica che il PSI, pur appoggiando la maggioranza, non sia stato interpellato su questo argomento, e che non sia stata neanche tenuta la promessa riunione dei capigruppo per una più consona valutazione del problema. Della stessa cosa si rammarica ARRIGUCCI che vede in questo comportamento la volontà di escludere la minoranza da qualsiasi discussione. Dopo che il SINDACO dice di aver mai preso seriamente la decisione di convocare i capigruppo, CARBONI annuncia la propria astensione, non per mancanza di fiducia nella Lucchesi, ma per il metodo seguito.

5° - Piano Regolatore Generale. Nomina commissione consultiva. La commissione, incaricata di seguire l'operato del tecnico, risulta composta, oltre che dai presidenti dei Consigli Circonsenziali, dalle seguenti persone: Claudio Colombo (DC) con voti 16; Pansini Ilio (PCI) con voti 15;

Berrini Ermanno (PRI) e Bassi Mario (PSI) con voti 14.

In caso di impedimento i membri eletti potranno di volta in volta delegare un sostituto.

6° - Impianto di depurazione fognatura di Cuirone.

Il geom. Magni spiega che l'impianto esistente (terminato nel 1976) in pratica non funziona più per la difficoltà di manutenzione. Sabbia e detriti hanno ostruito la cunetta a cielo aperto collegata con l'impianto e bloccato le strutture.

Si è quindi pensato di affidare i lavori di ripristino alla società che cura il depuratore di Sesona. Tale società si accolla anche i rischi di mancato o cattivo funzionamento dell'impianto. Dopo breve discussione il punto è approvato all'unanimità.

7° - Viene posto in approvazione l'asfaltatura di alcune strade (sistemazione della Cuirone - Varano B. e asfaltatura di via

Ortaggi a Sesosa, via Donda e via Canavée) per un totale di 49 milioni di lire.

Per la via della Croce a Cimbro viene spiegato che, sarà fatta con un finanziamento già ottenuto per l'edilizia economica e popolare. Il punto è approvato all'unanimità.

8° - Approvazione contabilità finale lavori di ampliamento e ristrutturazione scuola elementare di Sesona. Sono circa 150 milioni che vengono approvati all'unanimità.

9° - Intitolazione dell'Asilo Nido Comunale. BERRINI spiega che il nome più serio, emerso da un apposito concorso fatto a tal fine nelle scuole elementari è "Gianni Rodari", che quindi viene proposto come nome dell'Asilo Nido. Unanimità.

10° - Viene approvata l'accensione di un mutuo per la scuola di Corgeno (370 milioni di lire, pagabili in 35 anni a 9% annuo).

CONSIGLIO DEL 27/8/1980

Sono presenti 16 consiglieri.

1° - Lettura ed approvazione verbale precedente seduta. Unanimità.

2° - Viene approvata la delibera di giunta n° 176 che riguarda l'attraversamento del metanodotto sotto la linea ferroviaria Gallarate - Laveno, l'allacciamento della rete metanifera è in comune di Mornago), L'Amministrazione Ferroviaria autorizza tale attraversamento dietro un canone di 934.000 lire per il 1980 ed un deposito cauzionale (restituibile) di lire 300.000.

3° - Occupazione d'urgenza area necessaria per la scuola elementare di Corgeno. Il SINDACO spiega che da tempo era in corso una trattativa verbale con il Sig. Gardinetti, proprietario dell'area. In un primo tempo egli aveva su tale area una garanzia di affidamento a favore della ditta di sua proprietà. In seguito egli si era dichiarato disponibile alla cessione e, tra-

mite il geom. Bassi, era stato fissato un compenso di circa 5 milioni di lire. All'atto della firma però il Gardinetti rifiutava gli accordi fatti e pretendeva la somma di 60 milioni di lire. L'amministrazione si vede quindi costretta a precedere all'occupazione d'urgenza perché sia il progetto che il mutuo per la scuola sono pronti ed ogni ritardo comporta aumenti nella spesa finale.

In merito a ciò prendono allora la parola ALFARANO ed ARRIGUCCI lamentando che ancora una volta si sono fatti tutti i preparativi per la costruzione di un'opera importante senza avere la preventiva certezza della disponibilità dell'area. Il punto viene approvato con 9 voti favorevoli e 7 astensioni.

4° - Progetto lavori di sostituzione tubazione idrica in via Torretta. Data la vetustà della attuale rete idrica si prevede di costruirla una nuova approfittando del fatto che in tale via saranno posti anche i tubi per il metano. Dopo una discussione tra BASSO, ARRIGUCCI ed il SINDACO circa

la sicurezza e l'effettiva convenienza dei prezzi richiesti dalla Metanifera Somme-se per ampliare il suo scavo per porre la rete idrica, in mancanza di dati più precisi, si conviene di accettare il parere dell'ufficio tecnico (che preventiva un risparmio del 40% circa) ed il punto è approvato all'unanimità.

5° - Progetto di sistemazione a verde pubblico area di via Cavallotti. È l'area davanti al Municipio che verrà prima livellata e poi, in un secondo tempo, sistemata a verde e parco. Unanimità.

6° - Il metanodotto deve attraversare a Cimbro la provinciale n° 44. Si ripropone il discorso della ferrovia, ma qui la fideiussione a garanzia del ripristino della sede stradale è di 18 milioni di lire. Unanimità.

7° - Acquisizione apparecchiature radio ricetrasmittenti. L'amministrazione intende dotare i vigili urbani ed il servizio acquedotto di impianti radio che garantiscano un rapido collegamento e l'immediato contatto tra l'ufficio Tecnico ed il

personale in servizio all'esterno. La spesa si aggira sui 5 milioni di lire. Approvato all'unanimità.

8° - Acquisto motocarro per servizio nettezza urbana. Vista la positiva esperienza riguardo il motocarro in funzione si propone di acquistarlo uno simile con una spesa di 7.795.000 lire. Unanimità.

10° - Rideterminazione pianta organica personale dipendente. Il ministero ha ridotto il personale comunale previsto da 52 a 51 persone. Così invece di due assistenti sociali ne resterà solo uno. Unanimità.

11° - Dato che la pianta organica è stata accettata viene bandito un concorso per il posto di assistente sociale.

12° - Liquidazione fattura per sistemazione impianto semaforico. È una fattura di circa 2 milioni di lire per la sistemazione del semaforo all'imbocco dell'autostrada danneggiato della società autostrade. L'importo verrà recuperato tramite l'assicurazione.

A.L.

LETTERE-LETTERE-LETTERE-LETTERE-LETTERE

Perché non posso sentire i programmi RAI?

Con una mia lettera datata 27.8.1980, firmata anche da numerosi cittadini, ho chiesto l'intervento del Sig. Sindaco affinché l'ascolto del Gazzettino padano e di alcuni programmi della R.A.I. non venisse disturbato o addirittura impedito da altre emittenti.

Il Sig. Sindaco lo stesso giorno con lettera n° 4154 mi rispondeva asserendo (fra l'altro) che in materia di telecomunicazioni non vi è nessuna legislazione, che nulla poteva fare e mi consigliava di rivolgermi al Ministero delle Telecomunicazioni, suggerimento che ho subito seguito.

Poiché la situazione a tutt'oggi non è minimamente migliorata, dato che gentilmente mi è stato concesso di trovare spazio in questo giornale, chiedo il consiglio e l'eventuale collaborazione di qualche cittadino affinché l'ascolto di programmi d'interesse Regionale e Nazionale non venga disturbato da altre emittenti.

Tengo a precisare che non è mia intenzione nuocere minimamente all'emittente locale, che per altro trasmette dei programmi interessanti, la cui iniziativa può essere soltanto degna di stima e riconoscimento ma intendo, con la presente, chiedere la collaborazione dei responsabili della stessa emittente che sono certo non hanno alcun interesse nel disturbare la ricezione di altri programmi.

Cap. Edis Zanini

Un momento di festa: il Palio



Domenica, 14 Settembre, dopo aver assistito alla chiusura del sesto Palio, riuscissimo sotto ogni aspetto, è doveroso esternare una lode più che meritata.

Difficile, di questi tempi, gravidi di problemi di ogni genere, trovare un'intera popolazione, strettamente unita nel creare una manifestazione gradita a persone di ogni età e di tutti i ceti sociali.

Certamente, buona parte del merito va agli organizzatori, i quali, non solo hanno avuto l'idea, ma hanno saputo stimolare e coordinare i giochi, guidare la messa in scena di ogni rappresentazione per un'intera settimana. Ma ciò che stupisce maggiormente è il constatare che, con pochi mezzi, tutti i cittadini si sono prodigati per la buona riuscita del Palio, per mesi: a perfezionare le varie gare, a confezionare i costumi, studiati con precisione storica, ad addestrare gli sbandieratori, a rendere la manifestazione tutta vivacissima e interessante.

Non sono mancati il buon gusto artistico di un accompagnamento musicale ad alto livello, la pennellata di colore data dagli sbandieratori e dai costumi preparati dalle solerti donne Corgenesi, nello stile perfetto dell'epoca rinascimentale alla quale si ispira tutto il Palio. Non è mancato pure il richiamo alla poesia di Lorenzo il Magnifico e, nel bando declamato in puro dialetto, il genuino "humour" del popolo; mentre la filastrocca sulla vite e il vino ha fatto pensare ai giuliani delle antiche corti.

Il pomeriggio splendente di sole della Domenica di chiusura ha visto tutto il paese unito in una composta galezza, di quei quasi orgogliosi di poter dimostrare i frutti ottenuti con un minimo di accordo e molta buona volontà.

Complimenti sinceri dunque, e auguri per il traguardo del prossimo anno.

Enza Antoniazzi

La vergogna delle evasioni fiscali

In riferimento alla lettera pubblicata sul giornale nr. 3 maggio-giugno debbo dire che sono totalmente d'accordo con lo scrivere sulla scandalosa prassi delle evasioni fiscali che c'è fra industriali, professionisti, lavoratori autonomi.

Ma il problema non è tanto e solo quello di scandalizzarsi ed indignarsi, quanto quello di vedere come si può fare per far finire questi privilegi garantiti e impuniti.

Se i governanti preposti non hanno capacità e volontà per colpire e far pagare il giusto, il Comune cosa può fare in proposito? Il Consiglio Tributario fin dove può arrivare con gli accertamenti?

Sono domande già poste, e che non hanno avuto seguito nelle altre lettere su un problema di giustizia sociale che invece dovrebbe essere dibattuto e approfondito anche a livello locale.

Perché non si pubblica l'elenco delle dichiarazioni dei redditi di tutti coloro che percepiscono redditi da lavoro non dipendente? In altri Comuni lo hanno già fatto, a Vergiate vi è qualche impedimento?

Giuseppe Mattaini

... ma qualche cosa già si muove

Il Consiglio Tributario del Comune di Vergiate si è insediato per la prima volta, il giorno 24 settembre 1979, successivamente riunendosi tutti i lunedì di ogni mese.

Le copie dei modelli 740 di denuncia dei redditi per gli anni 1974 - 1975 - 1976, inviate al Comune dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Gallarate con gli allegati elenchi, relativi ai contribuenti sia di lavoro autonomo che di lavoro subordinato, sono state catalogate in ordine alfabetico introducendole nelle vecchie schede dell'imposta di famiglia. Quindi sono state divise per categorie commerciali ed artigianali.

È iniziata conseguentemente la disamina delle dichiarazioni della categoria commerciale ed artigianale, rilevando per ogni contribuente: il volume d'affari, i costi, il reddito netto ed i fattori di produzione dello stesso.

Dopo l'esame completo di tutta la categoria, si è fatta una rilevazione statistica in percentuale del reddito netto conseguito, operando sul volume d'affari.

Esaminando il complesso delle dichiarazioni, è risultata l'omissione della presentazione della dichiarazione di alcuni contribuenti per i quali è stata fatta segnalazione all'Amministrazione Comunale che ha trasmesso gli atti al competente ufficio finanziario.

Inoltre è stata rilevata la mancanza di allegati o discordanze nelle denunce fiscali presentate ed i contribuenti interessati, sono stati invitati a produrre i documenti mancanti.

Alla data odierna sono state esaminate tutte le denunce fiscali relative agli anni 1974 - 1975 - 1976 istituendo una scheda per ciascun contribuente, ottenendo così una visione globale della contributività dei Vergiatesi.

Il consiglio Tributario si prefigge per il futuro di confrontare gli elenchi forniti dall'Anagrafe tributaria con i residenti nel Comune (e di effettuare un censimento degli immobili con i relativi valori), onde individuare le eventuali omissioni della presentazione della dichiarazione dei redditi.

"Il Presidente del Consiglio Tributario"

Nota del C.d.R.

Il Consiglio Tributario ci ha richiesto la pubblicazione di un elenco parziale di contribuenti con reddito superiore ai 10 milioni. Riteniamo che dovendo in un prossimo numero pubblicare un inserto speciale con tutte le dichiarazioni dei redditi pensiamo di non togliere spazio in questo numero.

...ha scelto Cariplo.



(Una ragione ci sarà.)

Chiedi ai nostri clienti cosa hanno trovato alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. Ti diranno che sicurezza, rapidità, convenienza offerta dai 430 sportelli Cariplo sono i motivi della loro scelta. Vieni. Parliamone. Scoprirai che conviene anche a te aprire un conto corrente alla Cariplo.

CASSA DI RISPARMIO PROVINCE LOMBARDE

SECCATORE & FALLERI S.N.C.

CONCESSIONARIA **olivetti**

Macchine per scrivere

Macchine da calcolo

Fotoriproduttori

Mobili per archivio

Mobili per ufficio

Mobili per officina

Registratori cassa

Accessori

Assistenza tecnica

Macchine d'occasione

telefono (0331) 923284

21018 Sesto Calende

DOMENICA 19 OTTOBRE 1980

ELETTE LE U.S.S.L. unità socio-sanitarie locali

Si sono svolte domenica 19 ottobre le elezioni per la formazione delle assemblee generali delle 79 Unità socio - sanitarie locali (U.S.S.L.) della Regione Lombardia.

Cosa sono le U.S.S.L.?

Sono associazioni di Comuni, la cui costituzione è prevista dalla legge di riforma sanitaria e da due leggi regionali che ne disciplinano l'organizzazione e il funzionamento. Alle U.S.S.L. è affidata la gestione di tutti i servizi socio - sanitari (medicina preventiva, medicina di base, ospedali, poliambulatori, assistenza sociale, ecc.) presenti sul territorio dei Comuni che fanno parte dell'associazione.

Come sono organizzate le U.S.S.L.?

Responsabili della gestione dei servizi socio - sanitari che fanno capo all'U.S.S.L. sono l'assemblea generale, il comitato di gestione, il presidente del comitato di gestione. L'assemblea generale viene eletta da tutti i consiglieri comunali dei Comuni che fanno parte dell'U.S.S.L. stessa.

Quanti sono i componenti dell'assemblea?

Il numero dei membri dell'assemblea di ciascuna U.S.S.L. è proporzionale al numero degli abitanti dei Comuni che fanno parte dell'U.S.S.L. stessa: si oscilla tra i 30 membri (per le U.S.S.L. con meno di 30.000 abitanti) e gli 80 membri (per le U.S.S.L. con più di 500.000 abitanti).

E la nostra U.S.S.L.?

Il Comune di Vergiate fa parte, assieme ad altri 12 Comuni, dell'U.S.S.L. N° 5, la cui sede è a Sesto Calende.

La popolazione complessiva è di 40.916 abitanti.

I 40 membri dell'assemblea generale sono stati eletti dai 230 consiglieri comunali dei 13 comuni.

Aut. Trib. di Milano n. 164 del 21.4.79

Direttore Responsabile:
il Sindaco Mozzini Enrico

Comitato di Redazione:
(formato dai rappresentanti dei Partiti politici presenti nel Consiglio Comunale D.C. - P.S.I. - P.R.I. - P.C.I.):

Landoni Arrigo,
Scarabello Maurizio,
Comignaghi Sergio,
Robustellini Sergio,
Bernacchi Giuseppe,
Berrini Ermanno,
Balconi Orlando,
Guglielmi Marino,
Favaro Fidenzio (delegato per il coordinamento).



Stampa: Coop. "Il Guado"
20022 Castano Primo (Mi)
Tel. 0331/881475-881228

Consulenza: ICI srl
viale Gorizia 22 - (Mi) -
tel. 02/8379813-8375474

**Via Provinciale per Varese
Cuirone di Vergiate - Tel. 946761**